

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 68 (1999)
Heft: 2

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

Una lettera di Remo Fasani in difesa della causa grigionitaliana

Una volta di più Remo Fasani difende la causa grigionitaliana. Come si può dedurre dalla lettera – che abbiamo voluto lasciare nella lingua originale – purtroppo succede ancora spesso che la Svizzera italiana venga identificata col solo Ticino e il Grigioni italiano venga semplicemente dimenticato. Non bisogna smettere di intervenire, dunque, e siamo grati al Professor Fasani per averlo fatto.

M. Olivier Beetschen
Directuer de la publication
de La Revue de Belles-Lettres

Monsieur le Directeur,

Je voudrais vous exprimer ma reconnaissance pour le numéro de votre revue dédié à *Littérature de Suisse italienne* et pour la place qu'on y fait à mes poèmes. Mais permettez-moi de vous faire remarquer une chose: dans la biographie des auteurs, on dit parfois «né à...» et parfois tout simplement «né au Tessin». Or cette formule passe-partout est appliquée aussi à moi-même et à M. Mascioni, qui sommes nés aux Grisons et tenons à notre origine. Et à propos des Grisons, je me permets encore de vous signaler l'anthologie *Scrittori del Grigioni Italiano*, a cura di Antonio e Michèle Stäuble, Dadò Editore, Locarno 1998. Anthologie que vous pouvez peut-être mentionner dans le prochain

numéro de votre revue, tuot en corrigeant, si vous le jugez opportun, les quelques fautes du numéro précédent.

Veillez agréer, Monsieur le Directeur, mes salutations les meilleures.

Remo Fasani

Votazioni del 7 febbraio 1999

Ancora una volta le raccomandazioni del Governo federale sono state massicciamente seguite dal popolo svizzero. Come si leggeva in un titolo di giornale all'indomani della votazione «*Il popolo applaude, il Governo sorride*».

Tre «sì» e un «no» anche nei Grigioni. Il nostro Cantone si è allineato al voto espresso nel resto della Confederazione. Passano a grande maggioranza la revisione della legge sulla pianificazione del territorio e l'articolo della Costituzione federale, che dà via libera alla regolamentazione nel delicato campo dei trapianti di organi. Seppure in misura meno netta la spunta il «no» all'iniziativa «abitazione in proprietà per tutti», con il 58,6% di voti contrari e con solo tre Cantoni favorevoli (Argovia, Glarona e Svitto). Il popolo svizzero ha quindi anteposto l'interesse nazionale a quello personale. Il ministro delle finanze Kaspar Villiger, dichiarandosi pronto a studiare un'eventuale modifica del sistema attuale di imposizione della proprietà, ha sottolineato che l'esito della votazione ha fatto in modo

che “il risanamento delle finanze federali entro il 2001 è raggiungibile”.

I Cantoni Ticino, Vallese e Vaud sono tra quelli che hanno accettato con il miglior risultato la nuova legge federale sulla pianificazione del territorio. Risicata l'accettazione nel Cantone dei Grigioni con il 50.7% di sì, mentre ancora una volta il Grigioni italiano, confrontato con la problematica dei rustici, ha seguito il Canton Ticino accettando la legge con il 64% dei voti. La legislazione finora in vigore era infatti molto centralista e non teneva conto delle particolarità locali del territorio grigionitaliano e ticinese nella questione della ristrutturazione dei rustici. La nuova separazione tra zone edificabili e non edificabili non dovrebbe andare a scapito delle aree rurali secondo il capo del Dipartimento di Giustizia e Polizia Arnold Koller, ma dovrebbe assicurare una base chiara e adatta alla realtà. Secondo Koller nelle regioni confrontate con la questione

rustici “si potrà procedere più celermente per trovare l'attesa soluzione”.

Sul piano cantonale, gli elettori grigionesi hanno approvato a larga maggioranza due revisioni di legge: una riguardante la perequazione finanziaria intercomunale e l'altra l'utilizzazione delle forze idriche. Quest'ultima legge vuole tra l'altro introdurre il principio dell'indennità per la salvaguardia del paesaggio dove sono in funzione impianti idroelettrici, come pure l'esenzione dal pagamento dei canoni per le piccole centrali con una potenza inferiore a un megawatt.

Termino questo breve commento facendo notare come la partecipazione al voto da parte di Poschiavo sia risultata anche questa volta superiore alla media nazionale (38%) con il 39,5%, per il resto del Grigioni italiano abbiamo un'affluenza del 28,3% e a livello cantonale del 31,9%.

Rodolfo Fasani

VOTAZIONI DEL 7 FEBBRAIO 1999

	FEDERALI				CANTONALI				Partecipazione al voto				
	Abitazione per tutti		Pianificazione territorio		Medicina dei trapianti		Eleggibilità Cons. Federale			Conguaglio finanziario		Diritti d'acqua	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no		sì	no	sì	no
Circolo di Bregaglia													
Bondo	21	42	37	25	52	10	29	30	40	16	44	15	
Castasegna	15	35	36	14	44	7	28	23	46	4	46	3	
Soglio	9	43	28	23	43	8	38	11	30	6	28	7	
Stampa	52	69	55	60	94	21	71	43	83	16	82	17	
Vicosoprano	33	68	73	23	92	5	56	39	74	16	79	13	
	130	257	229	145	325	51	222	146	273	58	279	55	
												33.0%	
Circolo di Brusio	87	154	147	90	193	40	147	87	149	66	163	56	
												25.0%	
Circolo Calanca													
Arvigo	9	16	23	4	28	0	13	11	21	3	24	0	
Braggio	6	10	12	4	12	2	13	1	10	3	7	6	
Buseno	15	6	8	13	17	4	8	13	19	2	19	2	
Castaneda	23	34	40	11	52	4	39	11	41	5	45	3	
Cauco	8	8	6	10	9	7	5	11	8	6	9	5	
Rossa	10	34	27	15	30	12	31	12	28	8	31	6	
Selma	4	11	10	4	14	1	10	4	12	1	12	0	
S. Maria	8	24	21	11	30	0	16	15	28	1	28	1	
	83	143	147	72	192	30	135	78	167	29	175	23	
												33.0%	

	Partecipazione al voto													
Circolo Mesocco														
Lostallo	50	89	96	42	118	16	81	56	104	27	108	24		
Mesocco	91	118	130	72	185	24	109	96	144	41	159	31		
Soazza	27	53	71	13	70	10	51	31	59	17	61	16		
	168	260	297	127	373	50	241	183	307	85	328	71	26.0%	
Circolo Poschiavo														
	387	685	629	435	893	169	677	380	765	227	818	187	39.5%	
Circolo Roveredo														
Cama	34	36	45	22	61	7	29	31	39	18	50	13		
Grono	76	81	116	36	135	17	86	65	116	18	120	16		
Leggia	9	14	20	5	23	2	19	6	21	2	22	1		
Roveredo	89	203	178	107	251	40	157	131	207	60	225	46		
S. Vittore	63	90	107	40	129	16	84	61	114	20	120	15		
Verdabbio	12	21	18	15	29	3	26	7	29	1	28	1		
	283	445	484	225	628	85	401	301	526	119	565	92	24.7%	
GRIGIONI ITALIANO														
	1138	1944	1933	1094	2604	425	1823	1175	2187	584	2328	484	30.2%	
GRIGIONI														
	15652	24776	19977	19426	33333	5647	25015	14200	29073	6166	30023	5392	31.9%	
SVIZZERA														
	721729	1025090	952450	751958	1501954	209454	1286768	436518						

Norme per i collaboratori della rivista “Quaderni grigionitaliani” (QGI)

Questa è una versione abbreviata delle *Norme per i collaboratori dei QGI* che si trovano in “Quaderni grigionitaliani”, 68 (gennaio 1999), 1, pp. 6-11

1. Le citazioni bibliografiche si effettuano con esponente e rinvio in nota.
2. La numerazione delle note deve essere progressiva. Le note figurano a piè di pagina.
3. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da libri:
Esempio: Luigi SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, II, Einaudi, Torino 1944 2, pp. 809-812.
4. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da volumi collettivi:
Esempio: Guido MORPURGO-TAGLIABUE, *Aristotelismi e Barocco*, “in” AA.VV., “Retorica e Barocco”. Atti del III Congresso Internazionale di Studi Umanistici, Venezia, 15-18 giugno 1954, a cura di Enrico Castelli, Bocca, Roma, pp. 119-196: 136.
5. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da articoli di rivista e di giornale:
Esempio: Cesare SANTI, *Clemente Maria a Marca, l'ultimo governatore della Valtellina e il suo diario*, “Quaderni grigionitaliani” 66 (luglio 1997), 3, pp. 230-241: 233.
6. Se un'opera viene citata più volte, dalla seconda volta in poi usare la seguente forma ridotta: cognome dell'autore, titolo abbreviato in corsivo seguito da *op. cit.* (in corsivo!).
7. Se la medesima opera viene citata immediatamente dopo, usare *Ibidem* (in corsivo!) con l'indicazione della pagina o delle pagine da cui si cita.
8. Le citazioni brevi (una sola parola, un sintagma o una frase di massimo due righe) vanno messe all'interno del testo e racchiuse tra virgolette “alte” (oppure «caporali»). Se tali brani contengono a loro volta altre citazioni, queste vanno racchiuse tra virgolette ‘semplici’.
9. Le citazioni lunghe, vale a dire quelle che superano le 2 righe, sono composte in corpo minore, in paragrafo separato e centrato, senza virgolette e con uno spazio vuoto rispetto al testo che le precede e le segue.
10. Per la citazione di opere poetiche: un solo verso può venir citato nel testo, tra virgolette. Due versi possono essere citati nel testo, sempre tra virgolette, separati da una sbarra. Se invece si tratta di un brano poetico più lungo si cita fuori testo.
11. Se all'interno di una citazione si vuole operare un taglio o includere una aggiunta/modifica al testo, occorre segnalarlo con parentesi quadre che racchiudono tre puntini [...] o la modifica stessa.